



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 36 della medesima;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;

VISTA la nota del Dipartimento regionale Famiglia e Politiche sociali prot. n. 23070 del 24.06.2019 con cui, al fine di ottemperare agli impegni connessi alla programmazione delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali, si chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019, a valere sul capitolo 183346 dell'importo di euro 113.533,75 corrispondente alle somme restituite dal distretto 42 comune capofila Palermo relative al PDZ 2010/2012, accertate con D.R.S. n. 1052 del 12.06.2019;

VISTA la nota della Ragioneria Centrale competente prot. n. 34416 del 27.06.2019 con cui si trasmette la suindicata nota e si esprime parere favorevole alla richiesta variazione;

CONSIDERATO che da rilevazioni effettuate al sistema informativo risultano accertate a valere sul capitolo di entrata del bilancio della Regione n. 7285 per l'anno 2019, con D.R.S. n. 1052 del 12.06.2019 le succitate somme di euro 113.533,75 e le che le stesse risultano incassate giusta quietanza n. 53234 del 27.06.2019;

RAVVISATA la necessità di iscrivere in aumento al capitolo di spesa 183346 la somma di euro 113.533,75 mediante correlativa iscrizione a valere sul capitolo di entrata 7285 “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extraregionali.”;

RITENUTO, per quanto sopra specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, al Bilancio della Regione e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 sono apportate le seguenti variazioni:

ENTRATA**ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO****Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali****Titolo** 3 – Entrate extratributarie**Tipologia** 500 – Rimborsi e altre entrate correnti + 113.533,75 + 113.533,75**Categoria** 2 – Rimborsi in entrata + 113.533,75 + 113.533,75**Capitolo 7285** + 113.533,75 + 113.533,75

Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extraregionali.

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO****Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali****MISSIONE** 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia**PROGRAMMA** 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali + 113.533,75 + 113.533,75**Titolo** 1 – Spese correnti**MacroAggregato 1.04** – Trasferimenti correnti + 113.533,75 + 113.533,75**Capitolo 183346** + 113.533,75 + 113.533,75

Trasferimenti correnti a amministrazioni locali per l'attuazione degli interventi relativi alle risorse indistinte del Fondo Politiche Sociali. (parte cap. 183739)

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni e, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 16.07.2019

IL RAGIONIERE GENERALE**f.to Bologna**

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Maria Pia Amodeo